

I combattimenti di mucche nel Vallese



Pausa pranzo, all'ombra di un bosco rado stanno da ogni parte, sdraiate o in piedi, mucche scure legate ad alberi o pali. Sui loro fianchi spiccano grossi numeri bianchi. In mezzo agli animali, dei gruppetti di persone sedute su sedie da campeggio stanno mangiando. Improvvisamente risuona un annuncio da un altoparlante che mette fine all'idillio. Prima in francese, poi in tedesco una voce vigorosa annuncia il proseguimento dei combattimenti. Vengono chiamati dei numeri. Qua e là inizia un solerte andirivieni. Delle persone si alzano e si danno da fare intorno alle mucche vicine a loro. Piccoli cortei si mettono in movimento, tutti nella stessa direzione. La meta è un'arena circolare, circondata da tribune gremite fino all'ultimo posto. C'è tensione nell'aria. Lo speaker comunica in due lingue che tutti gli animali convocati sono presenti ed invita quindi a chiudere l'arena e a liberare le mucche.

Chi diventerà la regina?

Nell'arena ci sono almeno una dozzina di mucche. Alcune di loro pascolano sul bordo guardandosi intorno con sguardo interrogativo oppure girano pacificamente in tondo. Altre invece sono impegnate in violenti combattimenti: fronte contro fronte, le corna intrecciate con quelle dell'avversaria. Le duellanti si spingono, si urtano e resistono, facendo risuonare rumorosamente i campanacci e alzando nuvole di polvere. Di tanto in tanto una delle mucche impegnata in un accanito combattimento tenta di piazzare un colpo con le corna. Il confronto può durare secondi, ma anche minuti. Se una mucca riesce a indurre la sua rivale a girarsi ed allontanarsi, è lei la vincitrice. Anche se i combattimenti sono molto duri, succede solo raramente che gli animali si feriscano.

Giuria – I membri della giuria osservano lo svolgimento e valutano gli scontri. Gli animali che vengono sconfitti per tre volte consecutive o si fanno notare per un atteggiamento di passività continua vengono eliminati. I cinque rabatteur o mandriani radunano su istruzione della giuria gli animali che non si sono ancora scontrati tra loro. Inoltre assicurano che le mucche che stanno combattendo non vengano disturbate da altri.

Categorie – Le mucche combattono in varie categorie:

- 5° categoria: animali giovani di due anni e mezzo non ancora gravidi
- 4° categoria: mucche che hanno figliato una sola volta
- Dalla 3° alla 1° categoria: le altre mucche vengono suddivise in base al peso nelle rimanenti categorie, assegnando rispettivamente gli animali più leggeri alla 3° categoria e quelli più pesanti (generalmente oltre 600 kg) alla 1° categoria.

Gare di eliminazione – Nel corso di un anno si svolgono nel Vallese circa una dozzina di eliminazioni regionali. Gli animali della stessa categoria si scontrano tra loro in gruppi di 12 a 20 animali. Le migliori mucche di questi gruppi si affrontano in un incontro diretto e la vincitrice diventa la regina della sua categoria. Le sei mucche che dominano la loro categoria per una stagione si qualificano per la finale.

Finale – Il momento culminante della stagione è la finale nazionale ad Aproz che si svolge ogni anno nel comune di Nendaz. Le mucche combattono prima per la vittoria nella categoria. Alla finale sono ammesse le vincitrici delle categorie da 1 a 4 le quali si sfidano per il titolo di regina delle regine.

Controlli antidoping – Per diversi anni si sono svolti controlli antidoping ai combattimenti delle mucche. Poiché la ricerca di sostanze vietate è risultata sempre negativa, in seguito si è rinunciato a questi controlli.

La razza Hérens

Nel caso delle Hérens si tratta degli esemplari rimasti di una popolazione di bovini che già ai tempi dei romani popolavano l'arco alpino dall'Austria fino alla Savoia. In questi bovini poco esigenti e resistenti la voglia di combattere è rimasta intatta rispetto alle razze selezionate: scelgono infatti la loro regina sfidandosi in combattimenti.

Caratteristica – Le Hérens sono tarchiate, larghe e muscolose. La loro testa è corta e larga e le corna robuste. Una mucca adulta pesa in media circa 570 kg. Le Hérens non si distinguono per una produzione di latte particolarmente elevata; in compenso sono eccellenti marciatrici che si trovano a loro agio anche su terreni ripidi. Il mantello delle Hérens è di un solo colore che può andare dal rosso mattone al marrone scuro fino al nero profondo.

Allevamento – Gli allevamenti di Hérens sono spesso piccole aziende familiari al di sopra dei 1000 metri d'altitudine. La mandria sverna nella stalla e trascorre la primavera e l'autunno nelle vicinanze della stalla o nelle Prealpi. A partire da metà maggio la mandria pascola nel maggengo tra 1300 e 1800 metri di altitudine. A giugno avviene poi la salita all'alpeggio e le mucche trascorrono l'estate sui pascoli alpini ad un'altitudine dai 1700 fino ai 2500 m. Gli animali si nutrono per tutto l'anno di foraggio grezzo, ossia erba e fieno: questa detenzione estensiva è molto ecologica.

Popolazione – La popolazione di bestiame Hérens comprende complessivamente circa 13'500 animali, di cui più della metà vive in Svizzera. Con ciò le Hérens rappresentano appena l'1 % della popolazione di bestiame svizzero. La maggior parte dei bovini autoctoni sono della razza pezzata del Simmental svizzera, seguita dalla Bruna svizzera e dalla Frisona o selezione Holstein.



Nascita dei combattimenti delle mucche

Gli uomini sfruttano la naturale voglia di combattimento delle mucche Hérens per organizzare dei combattimenti pubblici. Nel Vallese i combattimenti di mucche si svolgono fin dal 1922.

Usanze

I combattimenti di mucche nel Vallese hanno carattere di festa popolare o familiare: ogni anno circa 50'000 spettatori seguono queste manifestazioni. Solo alla grande finale assistono ogni volta circa 10'000 visitatori e l'evento viene trasmesso anche dalle radio locali e dalla televisione della Svizzera romanda. E l'interesse cresce, dato che dal 2011 sono ammesse alla finale anche mucche non provenienti dal Vallese. Le usanze svizzere sono vive!

